

I Sindaci del territorio cremasco riuniti in assemblea

CONSAPEVOLI

- di aver ereditato con la società SCRIP e le sue controllate una lunga storia territoriale che affonda le sue radici nei lontani anni Sessanta del secolo scorso;
- che tale eredità, al di là della formula aggregativa di volta in volta utilizzata (Comprensorio, Consorzio, Srl, Spa), è sempre stata elemento peculiare e punto di forza del territorio cremasco capace di portare in dote alle nostre amministrazioni e ai cittadini cremaschi non solo opere – come ad esempio l'intera rete di depurazione con collettori e grandi impianti e le piattaforme sovracomunali) - ma anche servizi di eccellenza, come ad esempio la raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta, con percentuali tra le più alte d'Italia; un impianto d'avanguardia di smaltimento della frazione organica; un canile comprensoriale; un sistema sovracomunale di varchi elettronici coordinato con le Forze dell'Ordine per una maggiore sicurezza sui nostri Territori;
- che tale eredità con l'operazione di partnership con A2A e la cessione di parte delle azioni di LGH, con la cessione delle attività di mercato e industriali avviata negli ultimi anni (liquidazione SCS Servizi Locali, dismissione teleriscaldamento, ecc.), con la prossima dismissione del ramo d'azienda idrico a Padania e con la dismissione in corso dell'impianto di Biofor, consisterà anche in una notevole dote di risorse finanziarie, frutto delle politiche di chi ci ha preceduto nei decenni scorsi e di quelle messe in campo negli ultimi anni;
- di avere la responsabilità di gestire con la cura del buon padre (e madre) di famiglia questa storia e questo patrimonio ereditati e, possibilmente, di volerli consegnare arricchiti a chi verrà dopo di noi, continuando a concordare tra noi e a sviluppare politiche sovracomunali e territoriali (investimenti in opere e servizi) che i singoli sindaci da soli non potrebbero realizzare e che costituiscono un vantaggio peculiare del cremasco sotto il profilo delle attività pubbliche;

IMPEGNANO IL CDA DI SCRIP

- A portare a termine nei prossimi mesi l'opera di dismissione delle attività industriali completando il lavoro avviato da alcuni anni (Ramo idrico con conferimento in Padania Acque SpA, Cessione dell'Impianto di Biofor);
- Ad assicurare contemporaneamente la continuità dei servizi svolti in nome e per conto dei Sindaci (Canile, Impianti fotovoltaici, Realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, Centrale di committenza per gare pubbliche, Gestione aggregata delle funzioni comunali, Servizi informatici ai Comuni, Attivazione varchi elettronici sovracomunali, ecc.);
- Ad ampliare tale attività attuando un progetto di Società *in house*, coerente con tali compiti di sostegno diretto al territorio, ai Sindaci e ai cittadini;
- A formulare entro settembre 2018 varie ipotesi di percorsi che abbiano condotto o

possano condurre a questo esito (continuità e sviluppo di una società in house con patrimonio, programmi e risorse adeguate, e liquidazione, o cessione delle altre società del gruppo);

COSTITUISCONO INOLTRE UN GRUPPO DI LAVORO DI SINDACI

- che interloquisca con il CdA nel corso di svolgimento dei compiti di cui sopra;
- che a tale scopo mantenga aperto un dialogo continuo con tutti gli altri Sindaci dell'assemblea, ottenendo il massimo consenso possibile sulle decisioni da assumere;
- che in particolare predisponga un documento sui possibili progetti di opere e di servizi di interesse del territorio, potenzialmente cofinanziabili con risorse da Fondazioni, e da istituzioni pubbliche, regionali, nazionali, europee, così da ottenere un effetto moltiplicatore degli investimenti futuri da affidare alla Società in house.